

# Recensione di Lodovico E. Berra<sup>1</sup> a

## *Il pensiero di Erich Fromm tra filosofia e psicoanalisi di*

**Giorgio Risari**

(Socio dell' International Erich Fromm Society Tubinga, Germania)

Probabilmente, se Erich Fromm fosse ancora vivo, sarebbe attratto ed affascinato da ciò che oggi chiamiamo “counseling filosofico”. Il suo approccio all'uomo, all'interno di una relazione che solo in termini ristretti possiamo definire psicoanalitica, si avvicina in modo inequivocabile allo stile di questa disciplina che pone al centro del suo lavoro il recupero della filosofia e del lavoro filosofico nei problemi dell'esistenza.

Non escludiamo che una più o meno esplicita influenza Fromm abbia avuto sul pensiero e sull'impostazione pratica di Rollo May, noto esponente della psicologia esistenziale, che per un certo periodo lo ebbe come analista personale. Non a caso egli intitolerà uno dei suoi libri più conosciuti “*L'arte del counseling*”, riprendendo la visione di Fromm della psicoanalisi non tanto come scienza quando *arte*, basata su un uso creativo ed originale di strumenti basilari.

Fromm ebbe in tutta la sua vita professionale un atteggiamento critico nei confronti della psicoanalisi ortodossa, coerente a quello che era per lui il carattere fondamentale della filosofia, vale a dire il pensiero critico. La psicologia, quale scienza empirico-descrittiva del comportamento, tende ad escludere aspetti valoriali non analizzabili quantitativamente, privandosi così di uno dei suoi contenuti fondamentali. Fromm critica infatti la frammentazione ancora presente nel pensiero moderno scientifico, originatasi da Cartesio, che esplicitamente non si occupa di aspetti non valutabili oggettivamente, e perciò non essendo misurabili da

---

<sup>1</sup> Prof. dott. Lodovico Berra, medico psichiatra, psicoterapeuta counselor filosofico, direttore Scuola Superiore di Counseling filosofico, presidente Sicof, direttore ISFIPP - Università Salesiana di Torino - Facoltà di Scienze della Educazione, direttore SIPE (Società Italiana di Psicoterapia Esistenziale), docente di Psicologia UPS di Torino.

considerare “non scientifici”. In questo senso la psicologia, nell’ambizione di essere vera scienza, sembra aver perso la dimensione spirituale e metafisica, solo la quale può renderla una scienza veramente completa ed efficace, congiungendo natura e spirito, comprensione e spiegazione, valutazione e valore.

La filosofia è per Fromm pensiero critico attraverso il dubbio che mette “fra parentesi” presunte verità predeterminate dalla società, ciò che Fromm definisce “falsa coscienza”.

Il pensiero critico è "produttivo", quindi fundamentalmente pratico, in quanto guida il corretto agire dell’uomo basato sulla ragione. E questo è uno dei presupposti fondamentali di quella che chiamiamo “pratica filosofica” ove la filosofia ha funzione chiarificatrice nelle questioni concrete dell'esistenza.

Lo psicoanalista non può per Fromm essere sempre ed assolutamente neutrale, come auspicato da alcune correnti psicoanalitiche, ma ha funzione critica attiva e partecipa nel condurre il cliente nel suo percorso di ricerca. Egli è paragonato ad una guida alpina che indica la strada, accompagna e segnala i pericoli, senza interferire sulle scelte o creare condizionamenti, così come è noto essere nelle intenzioni del counselor filosofo. Viene inoltre da lui evidenziata la necessità di una funzione “maieutica” da parte dell’analista, in modo analogo alla stile socratico utilizzato in molte pratiche filosofiche. Il cliente deve infatti essere stimolato ed incoraggiato a ricercare se stesso, risvegliando le sue risorse sopite ma presenti in potenza.

In questo modo ritroviamo il nucleo originario che diede vita all’inizio degli anni 80 alla *philosophische praxis*, caratterizzata dalla rivalorizzazione delle risorse di pensiero del cliente, delle sue capacità di riflessione critica e quindi di filosofare.

Il lavoro di Giorgio Risari possiede quindi un doppio valore: quello di rappresentare la prima opera in Italia che sintetizza il pensiero del filosofo tedesco e l’evidenziare il ruolo che la filosofia può avere per Fromm nelle scienze psicologiche.

Il volume qui presentato vuole essere quindi un momento di sintesi e di ripresa del pensiero di un filosofo e psicoanalista forse fino ad oggi sottovalutato, e non abbastanza studiato, che trova nel gruppo di ricerca che Giorgio Risari conduce all'interno dell'Istituto di Formazione e Ricerca in Filosofia, Psicologia e Psichiatria,

il luogo ideale e vitale di confronto sugli innumerevoli spunti che Fromm ha voluto lasciarci.

Giorgio Risari, *Il pensiero di Erich Fromm tra filosofia e psicoanalisi.*